

**VERBALE DI ACCORDO
PER RICHIESTA ESTENSIONE CIGS IN DEROGA**

(ai sensi della Legge 28 gennaio 2009, n. 2, art. 19, della Legge 33/2009, dell'accordo Conferenza Stato-Regioni del 12/2/2009, dell'accordo Ministero Lavoro- Regione Lazio del 15/4/2009, della Legge 23/12/2009 n. 191, degli accordi della Commissione Regionale di Concertazione del Lazio del 08/5/2009 e del 22/1/2010, della Legge 13 dicembre 2010 n. 220 (Legge di Stabilità 2011) e degli accordi Regione Lazio - Parti Sociali del 29/12/2010 e del 31 marzo 2011)

Il giorno 22 giugno 2011 presso la FEDERLAZIO di Frosinone, al fine di esaminare la richiesta di proroga del provvedimento di Cassa Integrazione Guadagni straordinaria in deroga per i dipendenti della società FROSINONE MULTISERVIZI S.P.A. con sede in Frosinone

Sono convenuti i signori:

- Dr. Claudio CARBONE, D.ssa Sara FABRIZIO in rappresentanza dell'azienda
 - Lorenzo MAURA in rappresentanza della FEDERLAZIO
 - Francesco BRAGALONE, Ornella QUATRINI, Pasqualino PALOMBI, Mario MESSIA, Maria CECI e Loredana RITAROSSO in rappresentanza della R.S.A. Aziendale
 - Antonio SESSA in rappresentanza della CIGL;
 - Paolo PANDOLFI in rappresentanza della UIL;
 - Severo LUTRARIO in rappresentanza della USB;
 - Dario LANZI in rappresentanza della CISAL;
 - Guido MIGLIORI in rappresentanza della CISL;
- assenti la CONFAIL e l'UGL benchè convocate

PREMESSO

- Che in data 7 aprile 2011 le parti oggi convenute hanno sottoscritto in sede di Regione Lazio un verbale di Accordo per la richiesta di proroga della CIGS in deroga per n. 1.350 ore per i dipendenti dalla Società FROSINONE MULTISERVIZI S.P.A operanti in provincia di Frosinone presso i committenti della Società per il periodo dall'1 gennaio 2011 al 31 maggio 2011;
- Che tale accordo prevedeva, sulla base del combinato disposto dei punti 6. e 10. dell'Accordo Quadro del 29/12/2010, la possibilità di un suo rinnovo per uno o più periodi sulla base degli Accordi che fossero intercorsi tra le Parti Sociali e la Regione Lazio in materia di utilizzo degli ammortizzatori sociali in deroga per l'anno 2011;
- Che in data 31 marzo 2011 è stato sottoscritto un Accordo Quadro tra la Regione Lazio e le Parti Sociali in cui si disciplinano le modalità ed i requisiti per l'utilizzo degli ammortizzatori in deroga nel territorio regionale per l'anno 2011 ai sensi della Legge 28 gennaio 2009, n. 2, art. 19, della Legge 33/2009, dell'accordo Conferenza Stato-Regioni del 12/2/2009, dell'accordo Ministero Lavoro- Regione Lazio del 15/4/2009, della Legge 23/12/2009 n. 191, degli accordi della Commissione Regionale di Concertazione del Lazio del 08/5/2009 e del 22/1/2010, della Legge 13 dicembre 2010 n. 220 (Legge di Stabilità 2011) e dell' accordo Regione Lazio - Parti Sociali del 29/12/2010;
- Che la società FROSINONE MULTISERVIZI S.P.A considerato il protrarsi dello stato di crisi aziendale ritiene necessario richiedere la proroga del 7 aprile 2011
- Che l'Accordo Quadro Regione Lazio - Parti Sociali del 31 marzo 2011 prevede un modello standard di accordo per la concessione della CIGS in deroga per il periodo 01/04/2011 - 31/12/2011

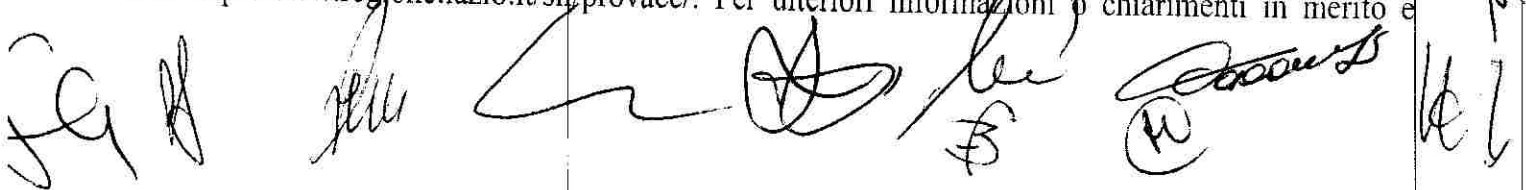
TUTTO CIO' PREMESSO

Pasquale Palomby

1 Le premesse formano parte integrante del presente verbale di accordo.

See A *M* *A* *L* *B* *W* *U*

- 2 Le parti, convenute in data odierna presso la Federlazio di Frosinone dopo ampio esame della situazione produttiva ed occupazionale della società FROSINONE MULTISERVIZI S.P.A e tenuto conto delle assicurazioni del Comune di Alatri e di quello di Frosinone di prorogare i contratti in essere fino al 31 dicembre 2011, preso atto dell'esigenza di prorogare i termini dell'Accordo sottoscritto in sede regionale il 7 aprile 2011 per un numero massimo di 1.350 ore per il periodo 01 giugno 2011 - 31 dicembre 2011;
- 3 La società farà richiesta di pagamento diretto all'INPS del trattamento di CIGS in deroga. La società conseguentemente, potrà attivarsi immediatamente in sede INPS per la richiesta allo stesso Istituto Previdenziale dell'anticipo della CIGS ai sensi di quanto previsto dall'art. 7 ter, comma 3, della L. 33/2009, anche alla luce di quanto previsto dalla Circolare Inps n. 75 del 26/5/2009 e del successivo messaggio n. 015783 emanato dal medesimo istituto in data 09/7/2009.
- 4 La Cassa verrà gestita mediante rotazione per profili fungibili, compatibilmente con le esigenze tecniche, organizzative e produttive, secondo modalità che verranno esaminate in sede aziendale
- 5 Fermo restando quanto indicato al successivo punto 7., durante l'intervento della Cigs, le parti, al fine di individuare possibili soluzioni volte a ridurre il monte ore di Cigs utilizzabile e per favorire tutte le possibili iniziative tese a riassorbire l'esubero indicato, concordano che potranno essere utilizzati i seguenti strumenti:
- ✓ percorsi di outplacement finanziati dalla Regione Lazio;
 - ✓ impegno della Regione Lazio a verificare, compatibilmente con la disponibilità delle risorse previste nell'ambito della propria programmazione regionale/comunitaria e nel rispetto delle normative ivi previste, la erogazione di un contributo a fondo perduto a tutti quei lavoratori che, dalla Cigs/mobilità, intenderanno avviare una iniziativa lavorativa autonoma/imprenditoriale;
 - ✓ l'azienda favorirà la ricerca di alternative occupazionali per i lavoratori sospesi mediante opportunità di ricollocazione interne/esterna all'azienda stessa;
 - ✓ le Parti si adopereranno, anche attraverso le rispettive Organizzazioni di rappresentanza, per individuare le possibilità occupazionali presenti sul territorio e per favorire, per quanto possibile, il reperimento di nuove opportunità professionali per il personale eventualmente interessato; in tal senso le parti, ove richiesto, si attiveranno nelle sedi e nelle forme più opportune - oltre che nel rispetto delle normative relative al mercato del lavoro e sulla protezione dei dati personali - per la segnalazione dei profili professionali di tutti i lavoratori eventualmente interessati nei confronti di aziende od operatori economici del territorio, raccordandosi in proposito con i Centri per l'impiego competenti;
6. La domanda di CIGS, unitamente al presente verbale di accordo e corredata dell'elenco nominativo dei lavoratori sospesi con annessa dichiarazione individuale di disponibilità immediata degli stessi all'utilizzo delle politiche attive del lavoro predisposte dalla Regione Lazio (come previsto dalla L. 2/2009 e successive modificazioni) è inoltrata dalla società alla Regione Lazio, entro giorni 20 dalla data di sospensione dei lavoratori, (secondo la modalità on line accessibile dal sito www.portalavoro.regione.lazio.it) che procederà ad autorizzare il relativo trattamento in deroga e ad inoltrarlo alla competente sede INPS per l'effettiva erogazione. L'accesso al servizio on line "SIL - Gestione CIGS e Mobilità in deroga" è consentito ai possessori dell'account già utilizzato per l'accesso a SOUL, Comunicazioni Obbligatorie e servizi per l'impiego, ovvero ottenibile previo accreditamento presso i SIL provinciali a mezzo di firma digitale, disponibile al seguente link: <http://www.regione.lazio.it/sil/provacc/>. Per ulteriori informazioni e chiarimenti in merito è



possibile visionare la scheda informativa presente nella sezione "Info CIGS e Mobilità in deroga" sul sito Portalavoro, accessibile al seguente link:

http://www.portalavoro.regione.lazio.it/portalavoro/sezione/?id=CIGS-e-Mobilit-agrave--in-deroga_112

7. la società e le OO.SS. si impegnano inoltre a comunicare ai dipendenti posti in CIGS in deroga l'obbligo di recarsi presso il competente Centro per l'Impiego, entro giorni 5 dalla sospensione e comunque successivamente alla presentazione della domanda on line di cui al punto che precede, al fine di individuare l'intervento di politica attiva del lavoro, la cui fruizione è condizione assolutamente imprescindibile per la correlata fruizione del trattamento di integrazione salariale. In relazione a tale ultimo punto, così come previsto dalla normativa vigente in materia, la Società, in considerazione della necessità di fornire ai lavoratori di cui al presente accordo un percorso di politiche attive congruo e compatibile con le proprie esigenze tecnico/produttive aziendali, valuterà, congiuntamente con le OO.SS., la possibilità di presentare alla Regione Lazio i propri e specifici fabbisogni formativi, affinché gli stessi possano/potranno integrare l'attuale offerta del catalogo. In tale ipotesi la società potrà valutare la possibilità di realizzare l'intervento formativo aziendale attraverso il coinvolgimento degli strumenti paritetici così come previsto dall'Accordo quadro del 31 marzo 2011.
8. la società si impegna ad inoltrare mensilmente all'INPS il Mod. SR41, indicante il conguaglio mensile della CIGS effettivamente utilizzata. Inoltre la società si impegna a comunicare alla Regione Lazio i dati relativi all'effettivo utilizzo della CIGS in deroga per il periodo indicato al punto 2., entro il mese successivo a quello di sospensione;
9. La società si impegna ad individuare un referente che comunicherà ad ITALIA LAVORO, con cadenza mensile, i dati relativi ai nominativi ed alle principali caratteristiche anagrafico-professionali dei beneficiari dell'intervento di Cigs, nonché a relazionare circa l'andamento del piano di gestione degli esuberanti, mediante gli strumenti in formato elettronico che ITALIA LAVORO metterà a disposizione. ITALIA LAVORO si impegna ad utilizzare le informazioni acquisite al fine di proseguire le attività di assistenza tecnica al Ministero del Lavoro - Direzione Generale degli Ammortizzatori Sociali, alla Regione Lazio e all'INPS, finalizzate al costante monitoraggio della spesa.
10. Le parti individuano come referenti (rappresentante legale, rappresentante sindacale o consulente del lavoro) per contatti diretti con la Regione Lazio:

Nome	Cognome	Tel.	E-mail
Giampaolo	RAGNONI	3384702398	

Con la sottoscrizione del presente verbale le parti, sulla base di quanto stabilito nell'Accordo Quadro Regione Lazio - Parti Sociali del 31 marzo 2011, si danno atto di aver esperito la procedura per la richiesta dalla CIGS in deroga. La Società inoltre, fermo restando quanto indicato al punto 6., si impegna a trasmettere il presente accordo alla Regione Lazio - Direzione Formazione e Lavoro - Area 05/02.

Letto, confermato e sottoscritto

